

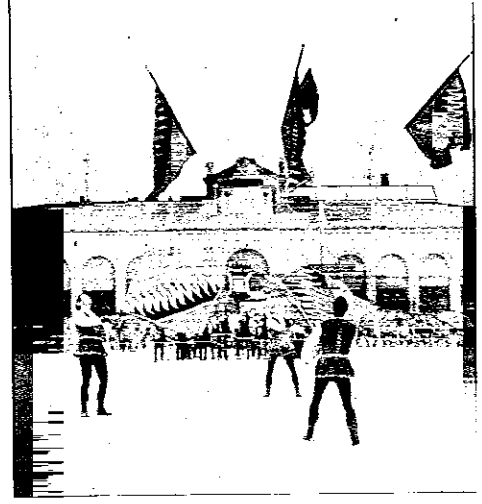
Pavaglione, il Palio degli sbandieratori segna l'inizio della nuova sfida fra i Rioni

Il venticesimo Palio degli sbandieratori apre ufficialmente oggi, alle 21, la nuova edizione della Contesa Estense che si concluderà domenica 16 maggio, dopo le celebrazioni dedicate al patrono della città, S. Ilaro. Il palio sarà disputato in due serate: l'esordio è riservato alla competizione fra singoli, coppie e piccole squadre che si contenderanno la vittoria sul palcoscenico di piazza Mazzini, interna al Pavaglione; la gara si concluderà con l'esibizione della grande squadra, rimandata alla serata di domani, momento in cui si disputerà anche il palio dei musici arricchito dall'esibizione del brano libero per soli tamburi. Le competizioni che opporranno le formazioni di Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie riprenderanno

domenica 16 maggio, in occasione del trentacinquesimo Palio della Caveja. Durante la settimana, il programma comprende conferenze, duelli, cortei. Lunedì una conferenza su "Lugo Estense e gli ebrei", nell'aula magna del Liceo Classico, in collaborazione con l'Università per adulti, mentre martedì sarà il turno della cena medievale con spettacolo a tema, organizzata dall'Historia di Spancione. Le gare e i duelli programmati il 12, replicheranno il 13 con l'esibizione degli alfiere sbandieranti provenienti dalle città vicine. Venerdì 14 si entra nel vivo della manifestazione. Le classi quarte di ogni scuola elementare di Lugo saranno mobilitate, dal primo pomeriggio, per partecipare all'infiorata dei bambini, seguita, al-

le 17,30, dal corteo delle autorità e dei rioni, alle 18 dalla processione del busto di S. Ilaro protettore della città e, alle 21,15, nella chiesa del Carmine, dall'esibizione del coro Sistro di Bologna in un concerto di musica medievale. Sabato 15 maggio, giorno liturgicamente dedicato al santo patrono, piazza Mazzini ospiterà l'elezione della soave creatura, la ragazza più meritevole nelle prove di bellezza, eleganza, abilità e destrezza che accompagnerà la rievocazione del corteo storico in onore al duca Borso D'Este. Domenica 16 maggio sarà coronata, alle 17 dopo le sfilate dei cortei rionali, da Palio della Caveja, al termine della quale, il Rione vincitore della Contesa, si aggiudicherà il relay-palio, opera unica di Nerio Liverani.

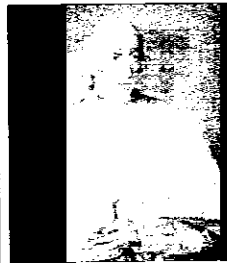
Monta Savio



Gli sbandieratori sono i primi protagonisti del Palio

ANNIVERSARIO Convegno, mostre e un libro per celebrare il 250° della nascita di Francesco Bertazzoli

Il cardinale nominato da Pio VII



Un ritratto del cardinale Francesco Bertazzoli

Duecentocinquanta anni fa nasceva a Lugo Francesco Bertazzoli, nominato nel 1823 cardinale da Pio VII. La parrocchia della Collegiata celebrerà l'anniversario organizzando una serie di iniziative in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune e la Biblioteca Trisi. Il programma inizia alle 16 di oggi con la presentazione del libro "1 maggio 1754 - 1 maggio 2004. Francesco Bertazzoli: primo cardinale di Lugo, nel 250° della nascita", curato da Giovanni Baldini e Vittorio Tampieri. Introduce e coordina Giovanni Signani, prevosto della Collegiata. Seguiranno gli interventi del vescovo di Imola Tommaso Ghirelli, dell'assessore comunale alla cultura Daniele Ferrieri, del presidente della

Fondazione Cassa Risparmio e Banca Monte Atos Billi, del vescovo emerito Giuseppe Fabiani; del direttore della Biblioteca Trisi Sante Medri e, per l'archivio diocesano, del direttore Andrea Ferri e del vicedirettore Marco Violi. Alle 17,30, nella chiesa della Collegiata, sarà inaugurata la mostra degli arredi sacri e del coro ligneo restaurato, donato all'epoca alla Collegiata dal cardinale. L'allestimento resterà aperto fino al 23 maggio durante gli orari di apertura della chiesa. Alle 18, a Palazzo Trisi sarà infine inaugurata la mostra bibliografica "La biblioteca del cardinale Francesco Bertazzoli", che resterà aperta fino al 5 giugno.

m.s.

Il Rito del Cardine XI

Campanile, una giornata di studi sul restauro del complesso monumentale

Una giornata di studio sul complesso monumentale di Campanile è in programma oggi, dalle 9 nell'aula magna del liceo scientifico Ricci Corbastro. Organizzata dal Rotary Club di Lugo, che ha promosso e coordinato i recenti lavori di restauro dell'antico complesso, l'iniziativa si propone di illustrare i risultati delle ricerche realizzate e le tecniche utilizzate. Al convegno, presieduto dalla soprintendente romagnola ai beni ambientali Anna Maria Iannucci, interverranno il presidente del Rotary lughese Augusto Fabbri, il vescovo di Imola Ghirelli, il sindaco Roi e l'assessore provinciale Ricci Maccarini, e i relatori Gianfranco Pasquali e Leardo Mascanzoni dell'università di Bologna, la studiosa Paola Novara, Andrea Alberti della Soprintendenza di Ravenna, gli architetti Nicola Santopoli e Paolo Fugattini, il geologo Giancarlo Grillini. Nel pomeriggio, dalle 15,30 si terrà una visita guidata al complesso monumentale di Campanile.

Un libro e due mostre per celebrare l'anniversario della nascita di Francesco Bertazzoli

I 250 anni del cardinale

Si apre oggi il cartellone di iniziative. Rassegna di arredi sacri
Centinaia di libri in esposizione, alcuni rarissimi

LUGO - Un libro e due mostre per celebrare il 250° anniversario della nascita di Francesco Bertazzoli, primo cardinale di Lugo. È stato predisposto un cartellone di iniziative, in programma a partire da oggi, organizzate dalla parrocchia della Collegiata dei Ss Francesco e Ilaro. Si comincia alle ore 16 odierne, nel salone della Collegiata, dove si terrà la presentazione del libro "1 maggio 1754 - 1 maggio 2004. Francesco Bertazzoli: primo cardinale di Lugo nel 250° della nascita", a cura di Giovanni Baldini e Vittorio Tampieri. Introduzione e coordinamento saranno a cura di mons. Giovanni Signani, prevosto della collegiata di Lugo. Seguiranno i saluti di Tommaso Ghirelli, vescovo di Imola, Daniele Ferrieri, assessore comunale alla cultura, Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, e gli interventi di Giuseppe Fabiani, vescovo emerito di

Imola, Andrea Ferri, vicedirettore dell'archivio diocesano di Imola, Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi di Lugo, e Marco Violi, vicedirettore del museo diocesano di Imola. A chi parteciperà sarà fatto omaggio di una copia del libro. Alle 17,30, nella chiesa della collegiata dei Ss. Francesco e Ilaro, sarà inaugurata la mostra degli arredi sacri e del coro ligneo restaurato, donato alla collegiata dal Cardinale. La mostra rimarrà aperta fino al 23 maggio e sarà visibile negli orari di apertura della chiesa. Dal 16 al 19 maggio, in occasione della Festa del Patrono S. Ilaro, sarà aperta tutti i giorni dalle 7 alle 22. Alle 18, a palazzo Trisi, sarà inaugurata la mostra bibliografica "La biblioteca del cardinale Francesco Bertazzoli" che rimarrà aperta fino al 5 giugno e sarà visitabile al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12,30, e il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle



Francesco Bertazzoli, nato a Lugo nel 1754

14,30 alle 19. In mostra un centinaio di libri, tratti dalla biblioteca composta di circa 2.800 opere che il cardinale donò al Capitolo di Lugo e successivamente integrata alle raccolte librerie della biblioteca Trisi. La Biblioteca del Cardinale comprende edizioni che vanno dal XV al XIX secolo, in maggior parte di carattere religioso, anche se sono presenti collezioni di autori greci, latini, autori

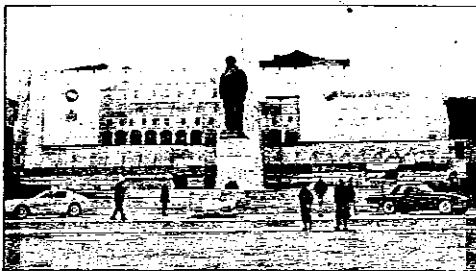
classici e opere di carattere scientifico. L'esposizione sarà suddivisa in cinque sezioni riguardanti le opere del Cardinale, le accademie letterarie, la cultura fra settecento e ottocento, i libri religiosi, gli autori classici, i libri scientifici e matematici. Francesco Bertazzoli, nato a Lugo nel 1754 e morto a Roma nel 1830, laureato in teologia alla Scuola Emaldiana di Lugo nel 1778, fu ordinato sacerdote all'Altare di San Cassiano nel 1780 e nel 1781 divenne canonico della collegiata dei Santi Petronio e Prospero di Lugo. Nel 1823 fu nominato cardinale da papa Pio VII. La prima fase dell'opera del Bertazzoli si svolse sotto la guida illuminata del cardinale Barnaba Chiaramonti, vescovo di Imola, divenuto papa con il nome di Pio VII, amico e profondo estimatore delle qualità del prelado lughese. Nel 1817, il costante interessamento del Bertazzoli per il miglioramento delle condizio-

ni del paese natale fecero ottenere a Lugo l'ambito titolo di "città". Tuttavia la figura del cardinale lughese va ricordata anche per il ruolo di intellettuale erudito, di poeta e letterato che aderì al movimento dell'Arcadia, ottenendo notevoli riconoscimenti. La formazione di stampo umanistico, acquisita nelle scuole lughesi, gli permise di inserirsi a pieno titolo nel movimento classicista che ebbe a Lugo e nella bassa Romagna illustri esponenti come Vincenzo Monti, Giuseppe Compagnoni, Luigi Cristoforo e Michela Ferrucci, Gianfranco Rambelli, Domenico Ghinassi, Francesco Capozzi e molti altri ancora. La pubblicazione e le mostre realizzate in occasione del 250° anniversario della nascita permetteranno di tracciare un primo bilancio della figura del cardinale Bertazzoli in riferimento alla sua epoca e alle molteplici funzioni svolte in un contrastato periodo storico.

Antizanzare I punti di consegna gratuita

Va messo in pozzetti di grondaie e caditoie delle aree curtilizie, dove ristagna l'acqua: è il prodotto biologico contro le larve di zanzara, che questa mattina viene distribuito gratuitamente. Ecco i punti e gli orari di consegna: a Cotignola, nei magazzini comunali di via Marconi 24 dalle 9,30 alle 12; a Barbiano, in piazza Alberico dalle 8 alle 9; a Bizzuno al bar Rosalba dalle 8,30 alle 10,30; a S. Lorenzo al centro civico, sempre dalle 8,30 alle 10,30 (anche per i residenti di Cà di Lugo, S. Maria in Fabriago, La Viola e Bordocchio); a Villa S. Martino al centro civico dalle 11 alle 13 (anche per chi abita a Malcantone e Zagonara); a S. Bernardino nella Casa del Popolo dalle 11 alle 13 (anche per i residenti a Belricetto). Per ottenere il prodotto bisogna presentarsi agli addetti alla distribuzione fornendo il numero di pozzetti da trattare, il proprio nome e indirizzo. Per chi non abita in case singole, si precisa che il prodotto sarà fornito non per famiglia, ma per edificio, e che quindi è opportuno che un solo referente si faccia carico del ritiro. Si ricorda inoltre che l'impiego del prodotto in punti in cui non ci sia acqua stagnante è del tutto inopportuno.

Il palazzo rinascerà Via il telone, piazza Baracca torna a respirare



di Risparmio e relativa Fondazione di Cesena e per il 10% il Gruppo Villa Maria, "colosso" della sanità privata con sede a Lugo. Presidente del consiglio d'amministrazione è Athos Billi, il presidente della Fondazione bancaria lughese, vicepresidente è l'imprenditore Romolo Cicognani e i consiglieri sono il notissimo presidente del Gruppo Villa Maria Ettore Sansavini, il cesenate Giuliano Galassi e l'imprenditore faentino Giovanni Tampieri. La neonata società ha acquistato l'intero immobile dalla precedente proprietà, la

Banca di Romagna di Lugo, in seguito alla rinuncia al diritto di prelazione da parte della Soprintendenza ai beni culturali. La gara d'appalto si è conclusa con l'assegnazione dei lavori alla Coop Iter di Lugo, che realizzerà il progetto dell'architetto Roberto Evangelisti di Bologna sotto la guida dell'ingegnere lughese Carlo Giovanni, direttore dei lavori. L'intervento, che prevede il restauro scientifico e conservativo dell'edificio, prenderà il via entro il 10 maggio (è già in corso il prosciugamento dell'area) e si concluderà entro

settembre 2006, per un investimento complessivo di circa 12 milioni di euro. Il progetto prevede la realizzazione di 8 negozi al piano terra, per un quarto dello stabile, mentre un altro quarto sarà adibito a uffici e nella restante parte verranno realizzati 24 appartamenti. Il 25% dell'edificio, in particolare la maggior parte di Palazzo Locatelli, è stato acquistato dalla Fondazione, che potrà al secondo piano la propria sede. Lo stabile, che insiste su un'area di 2500 metri quadri, comprenderà anche 22 garage per complessivi 36 posti auto nel piano interrato con accesso su via Magnapassi e avrà 4 androni d'ingresso, 2 su piazza Baracca e gli altri sulle vie Matteotti e Magnapassi. Dagli ingressi si accederà ad un doppio cortile privato e di passaggio pubblico, su cui verranno probabilmente collocati anche i tavolini del bar che si affaccerà sulla piazza. Torna così a nuova vita un angolo storico di Lugo, progettato 2 secoli fa dall'ar-

chitetto Giuseppe Mengoni di Fontanelice, autore anche della famosa galleria di Milano, e il cui loggiato risale al 1700. «L'obiettivo principale di questa iniziativa non è tanto di carattere economico, quanto di carattere pubblico e culturale - sottolinea il presidente Athos Billi -, infatti, restituendo a questo edificio il suo valore estetico e funzionale, abbiamo inteso donare nuovo prestigio e decoro alla città e a tutto il territorio, pensando anche al turismo e all'economia. Viene così finalmente salvato questo immobile dal degrado in cui versava da tanto tempo e viene restituito alla città un angolo di bellezza e vitalità, che ben si affianca alla rinnovata facciata della chiesa del Suffragio, il cui restauro è stato finanziato dalla Fondazione. Riteniamo così di dare un forte segnale affettivo alla città, da tempo richiestoci anche dal Comune e dal sindaco Roi, e che apporterà nuova vita al centro di Lugo».

Lorenza Montanari

SCUOLE MATERNE Taglio del nastro

Taglio del nastro, sabato 9 maggio, alle 16.30, per la scuola per l'infanzia "La Filastrocca" di viale Orsini 14. Saranno presenti il sindaco Maurizio Roi, il vescovo Tommaso Ghirelli, l'assessore alla pubblica istruzione Clara Corvino, il dirigente del Csa di Ravenna Claudio Maiuri e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Baracca" Bruno Calderoni. Il programma prevede poi animazioni a cura della cooperativa "La Giraffa" e un buffet offerto e realizzato da Lugo Catering. La scuola per l'infanzia funzionerà dal 15 settembre 2003 e ha sede nella struttura che, in passato, ospitava l'omonimo asilo nido trasferitosi in viale Europa. La scuola è stata ristrutturata e adeguata alle esigenze di un servizio destinato ad accogliere i bambini dai tre ai sei anni, con spazi per attività speciali e laboratori e ospita 75 bambini, suddivisi in tre sezioni, ma può ospitarne 92, per quattro sezioni. L'intervento è costato circa 700.000 euro, con rifacimento degli impianti e del tetto, abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione di infissi, pavimenti, disposizione cucina verde.

ELEZIONI COMUNALI 2004

I 24 candidati dell'Udc

E' stata approntata la lista dell'Udc per le elezioni amministrative di Lugo, che, spiega Andrea Sartori, segretario comunale del partito, «comprende 24 persone, di cui otto donne, che riteniamo rappresentino bene, per varietà anagrafica e professionale, la società alla quale vogliamo rivolgerci».

L'elenco dei candidati

Andrea Sartori, dipendente Agenzia delle Entrate; Morini Francesco, insegnante; Benati Italo, dipendente Inps; Bertuzzi Mauro, cooperatore; Proni Pietro, impiegato; Balbi Angelo Giuseppe, agricoltore; Bassi Paolino, pensionato; Benati Francesco, studente universitario; Bertini Giorgio, insegnante; Bordini Fa-

bio, pensionato; Cenacchi Anna, impiegata; Bertini Bianca Maria, casalinga; Dal Borgo Daniele, dipendente Consorzio di Bonifica; Facchini Anna, dipendente Gruppo Villa Maria; Foschini Gorgia, pensionata; Francone Riccardo, insegnante; Graziani Stefano, operaio; Manzoni Gina, pensionata; Minguzzi Giovanni, impiegato; Pallareti Barbara, veterinaria; Pirazzini Patrizia, insegnante; Proni Edgardo, pensionato; Tamburini Maria Luisa, dipendente Agenzia delle Entrate; Taroni Luisa, insegnante. E' possibile sottoscrivere la lista (sono necessarie almeno 200 firme) presso il notaio Giganti, via Matteotti 16, e presso l'Ufficio elettorale che ha sede nella Rocca.

Lm.

ELEZIONI COMUNALI 2004

Margherita guidata dal vicesindaco

Ecco tutti i nomi della Margherita in lizza per il consiglio comunale di Lugo. Fausto Cavina, vicesindaco uscente e coltivatore diretto; Andrea Strocchi, assessore allo sport uscente e avvocato; Luciano Ronchini, capogruppo uscente in consiglio comunale e presidente dell'associazione Finanziari Lugo; Cristina Federici, consigliere uscente, avvocato; Davide Galli, consigliere uscente, libero professionista; Mario Paganini, consigliere uscente, impiegato bancario; Giulio Albertini, dottore in economia e commercio; Carla Baioni, operatrice socio-sanitaria; Giacomo Baldini, studente universitario, indipendente; Lorenzo Maria Baldini, artigiano; Antonio Bassi, impiegato; Giuseppe Camanzi, presidente Istituti riuniti; Stefano Castellari, libero profes-

sionista, indipendente; Raffaele Coletta, avvocato; Paola Galeotti, dipendente Coop Esseci, indipendente; Leopoldo Ghetti, funzionario Ausl; Paolino Golfari, pensionato, indipendente; Dina Grandi, pedagogista; Corrado Larici, pensionato; Giovambattista Malgeri, medico radiologo; Paolo Masironi, funzionario bancario, indipendente; Giuliana Matteucci, pensionata; Maria Mongardi, insegnante elementare; Augusto Montanari, assicuratore, indipendente; Bruno Petroncini, imprenditore; Valentina Piazzi, pensionata; Maria Giovanna Ranieri, vicepresidente coordinamento volontariato; Ermanno Tani, comandante Polizia stradale di Lugo; Giuseppe Taroni, operatore commerciale; Mattia Valvassori, impiegato bancario, indipendente.

Unite le due bandiere

Ha trascorso un'intera giornata a San Gabriele

LUGO - Oggi pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 15,30, Padre Gilberto, missionario a Sao Bernardo e attualmente presente nella nostra diocesi, incontrerà i bambini nel teatro dell'istituto Maria Ausiliatrice di via Torres. L'incontro si inserisce nel percorso formativo religioso delle scuole di catechismo della parrocchia di San Gabriele. Intanto Padre Gilberto, su iniziativa del parroco don Franco, ha trascorso un'intera giornata a San Gabriele, incontrando però anche diversi "non parrocchiani". Oltre cinquanta persone hanno infatti partecipato alla presentazione delle im-

magini della recente prima visita del nuovo vescovo, mons. Tommaso Ghirelli, a Sao Bernardo, commentate appunto da Padre Gilberto. Anche visivamente, quindi, Padre Gilberto, si è ritrovato in una situazione brasiliana, quando, come sempre avviene a Sao Bernardo, la sala dell'incontro si è rivelata "stretta" per i tanti convenuti. E' noto come purtroppo ormai da anni, più o meno da

quando esiste la televisione commerciale, per un'associazione, per un partito, sia un successo radunare una ventina di persone a discutere, a ragionare, a pensare. In una delle prime domeniche primaverili di sole, il Progetto Sao Bernardo ha saputo più che raddoppiare l'obiettivo medio. Ma il momento più alto della visita a Lugo di Padre Gilberto è stata la celebra-

zione della messa che, per una coincidenza, è avvenuta nello stesso momento in cui nella Chiesa di San Giacomo si celebrava la messa ricordando Padre Angelo.



Oltre alla omelia, hanno colpito alcuni gesti. Il riferimento è alla consegna del Messale all'altare, come avviene nelle celebrazioni di Sao Bernardo; le preghiere per il valore della pace, che viene dalla fratellanza tra due comunità così geograficamente lontane ed economicamente diverse e per l'impegno dei nostri missionari, sacerdoti e suore; l'offerta delle due bandiere del Brasile e dell'Italia. Ma è stato Padre Gilberto ad improvvisare, ricorrendo dal ragazzo, ignaro del gesto ma per niente sorpreso, unendo le due bandiere, "costruendone" una sola a due facce.

CONCERTO Lo spettacolo di chiusura di Lugo Opera Festival ispirato alle avventure di Cervantes

Don Chisciotte alle prese con le 7 note

Quattro musicisti il 13 maggio sul palco del teatro Rossini

Si chiude con "Dj Sancio e la ricerca del vero", spettacolo in prima nazionale in programma giovedì 13 maggio alle 20.30 al teatro Rossini di Lugo, la rassegna "Lugo Opera Festival 2004". Al personaggio più celebre creato da Manuel Cervantes, Don Chisciotte, e al suo cuodiero Sancho Panza è dedicato il progetto di Carlo Argelli, Guido Facchini, Paolo Ravaglia, Franco Ranieri e Stefano Ricci che si compone di quattro visioni multimediali liberamente ispirate al "Don Chisciotte" di Miguel De Cervantes Savaedra. I musicisti sono molto attivi nel campo della ricerca al confine fra la musica classica, il jazz, la contemporanea, il minimalismo, il rock e il pop. Gli stessi autori si esibiranno con il proprio strumento: Argelli al pianoforte, Facchini alle tastiere, Ravaglia al computer e al clarinetto, Ricci al basso elettrico e al contrabbasso, mentre altri par-

tecipanti allo spettacolo sono il dj Marco Passarani nei panni di un 'cuoco' di alta cucina musicale, il regista specializzato in video fondali Giacomo Verde e il chitarrista Gabriele Bombardini. La serata, il cui programma è sconosciuto anche agli esecutori stessi (si prefigura una sorta di jam-session contemporanea tutta concepita sull'eterogeneità dell'invenzione e dell'improvvisazione), avrà come filo conduttore i quattro episodi tratti dal capolavoro di Cervantes, alla lettura dei quali si sono ispirati i compositori separatamente l'uno dall'altro. E ognuno affronterà la propria personale interpretazione delle imprese donchisottesche, delle eterne domande sul significato della vita, della fede, al rapporto fra illusione e realtà, all'eterno duello fra essere e sembrare, fra mondo e sogno. Cosa è vero? Che fiducia riporre negli uomini?

MISSIONI

Sao Bernardo, futuro giovane

Un incontro per i ragazzi

Il futuro del progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, come il futuro di tutti i progetti, è nelle mani dei giovani. Il comitato, ancora composto da troppi "meno giovani", ne è fermamente convinta, dimostrandolo quando ha messo tra le priorità delle sue azioni, quella di agevolare la partecipazione dei ragazzi lughesi, ai campi di lavoro che, in estate, vengono organizzati a Sao Bernardo. E anche quest'anno, una dozzina di ragazzi, stanno per staccare il biglietto che li porterà, la maggioranza di loro per la prima volta, oltre oceano. In quest'ottica, la parrocchia di San Gabriele, per iniziativa delle sue catechiste, ha organizzato un incontro pubblico, e quindi appunto, aperto, a tutti, con padre Gilberto, uno dei missionari impegnati a portare il messaggio del Vangelo tra le favelas della periferia di Sao Bernardo e che tornerà in Brasile tra poche settimane, dopo il suo primo rientro in Italia che ha interrotto i suoi primi consecutivi cinque anni di esperienza missionaria a Sao Bernardo. L'incontro, cui parteciperanno tutti i ragazzi della scuola di catechismo della parrocchia, ma al quale sono tutti invitati, si terrà sabato 8 maggio, con inizio alle 14.30, nel teatro di via Torrese dell'istituto Maria Ausiliatrice, come sempre protagonista di iniziative che si aprono a tutta la città.

Arrigo Antonellini

ATELICA LUGO

Il Deggiovanni

Si sono svolte lunedì 3 maggio, al "Il Tondo" di Lugo, le premiazioni dei vincitori della 25ª edizione del trofeo Deggiovanni, manifestazione di atletica leggera per i ragazzi delle scuole medie inferiori del comprensorio lughese organizzata dall'Atletica Lugo Icel, con il patrocinio del Comune di Lugo e il contributo di Ala Latte e Croce Rossa di Lugo. Hanno partecipato 14 scuole, con oltre 1300 ragazzi nelle gare di atletica disputate allo stadio comunale "Muccinelli". Il 25° trofeo Deggiovanni è stato vinto dalla scuola media Gherardi di Lugo, alla sua sesta vittoria, che ha preceduto con 1325 punti Graziani Bagnacavallo (1028), Baracca Lugo (1026), Emaldi Fusignano (727), D'Acquisto Massa Lombarda (693), Varoli Cotignola (595), Foresti Lavezzola (409), Foresti Conselice (376), Pellico Voltana (304), Sacro Cuore Lugo (281), Sant'Agata (255), San Giuseppe Lugo (163), Graziani Villanova di Bagnacavallo (129), Bagnara (91). Sette nuovi record stabiliti: nelle classi prime Elisa Costa (11" netti) e Matteo Caldaroni (10" 5), della Baracca, hanno migliorato il limite dei 60 ad ostacoli, mentre nel salto in alto il bagnacavallese Matteo Guidarini ha superato con 1,38 il vecchio limite. Nelle seconde Beatrice Zanelli con 13" 8 e Luca Punseggi con 13" 4, entrambi della Graziani Bagnacavallo, hanno ritoccato i limiti degli 80 ad ostacoli. Due record, poi, nella marcia km 1 con Martia Zoli (Cotignola) con 5' 48" 9 (seconda) e Ciro De Feo (Baracca) con 5' 14" 5 (terza). Le borse di studio alla memoria di Alfredo Melandri, giovane pilota lughese di Formula 3, deceduto nel 1998 durante una sessione di prove sul circuito del Mugello, sono state consegnate a 18 ragazzi.

ELEZIONI COMUNALI 2004

Il boom delle candidate sindaco

Nei comuni dell'area lughese, le elezioni amministrative del prossimo 12 e 13 giugno si preannunciano come un appuntamento "in rosa": saranno infatti sette le candidate che parteciperanno alla sfida per la poltrona di primo cittadino, ma, quando si saranno sciolti gli ultimi tentennamenti politici, il numero delle aspiranti "donne sindaco" potrebbe salire a otto. Un piccolo "boom" al femminile, visto che alle ultime amministrative, svoltesi nel '99, le donne candidate a sindaco nell'area lughese furono solo tre, a fronte, tra l'altro, del maggior numero di liste presentate. Queste le sette candidate sindaco già ufficializzate: Angela Scardovi a Lugo (coalizione Fi, An e Udc), Laura Rossi a Bagnacavallo (centrosinistra), Armanda Capucci e Franca Proni a Sant'Agata (rispettivamente per il centrosinistra e per la lista civica "trasversale" che ha comunque l'appoggio del centrodestra), Linda Errani e Antonella Brini a Massalombarda (rispettivamente centrosinistra e lista civica sostenuta da Fi, An e Lega), Tania Masieri a Conselice (centrodestra). A queste potrebbe aggiungersi Antonella Amadei, che a Bagnara rappresenterebbe la lista di centrodestra, soprattutto alla luce della scelta del centrosinistra bagnarese di candidare Giovanni Ciarlariello: in seguito alla mancata approvazione della legge sul "terzo mandato", che ha reso impraticabile l'ipotesi di una ricandidatura del sindaco uscente Emilio Bianchi, il centrosinistra ha subito "giocato la carta" di Ciarlariello, mentre il centrodestra uf-



Antonella Brini, candidate a sindaco per la lista civica "Alternativa per le libertà" di Massalombarda

ficializzerà la propria scelta solo allo scadere del termine, cioè tra il 12 e 13 maggio, ma è probabile che il candidato del centrodestra sarà proprio l'Amadei, consigliere uscente di Forza Italia. Bagnara resta comunque l'ultimo "nodo" da sciogliere per il centrodestra, dal momento che in tutti gli altri comuni le candidature sono già state scelte ed è caduto anche il penultimo "baluardo", ovvero Massalombarda, dove è ormai ufficiale la spaccatura tra Fi, An e Lega da una parte e Udc dall'altra: la prima coalizione sosterrà la lista civica "Alternativa per le libertà", che candida l'"azzurra" Brini, mentre l'Udc sosterrà la lista civica "Confronto per il futuro per Massalombarda", che candida Tommaso Sangiorgi, esponente del mondo cattolico e già dirigente della Coldiretti e dell'Unione delle Cooperative.

Lorenza Montanari

ELEZIONI COMUNALI 2004

In lizza anche Italia dei Valori

A un mese dalle amministrative di giugno, il panorama politico dell'area lughese continua a riservare una sorpresa dietro l'altra. Tra le ultime novità c'è la scesa in campo, a Lugo, della lista "Società Civile - Di Pietro, Occhetto - Italia dei Valori", formazione politica del tutto inedita nello scenario politico lughese. Si tratta del movimento nato nel 2000 con il nome di "Italia dei Valori", divenuto poi partito politico. Da una costola del partito ravennate, di recente è nato quello lughese, che si presenterà alle amministrative nell'ambito della coalizione di centrosinistra e sosterrà il candidato a sindaco Raffaele Cortesi. La lista è composta, per il 50%, da nomi femminili e coagula varie espressioni della società civile. La raccolta firme avviene presso il banchetto allestito tutti i pomeriggi davanti all'Ipercoop di Lugo. «Il nostro movimento non segue la logica partitocratica, ma si propone di agire a favore della trasparenza, andando incontro ai reali bisogni dei cittadini - spiega la candidata Anna Ferretti, insegnante -, puntiamo sulla questione morale, sulla pace e su una riforma della scuola davvero incentrata sulla demo-



Il banchetto dell'Italia dei Valori davanti all'Ipercoop

crasia». Il programma punta, spiega il candidato Beniamino Tirone, insegnante, «sulla sicurezza, la tutela dell'ambiente, la giustizia, anche a favore della rivalutazione del ruolo del Difensore Civico, il rispetto del territorio». Una nuova presenza politica sembra affacciarsi poi anche a Massalombarda: si tratta della lista civica "Massa Viva", che nasce dagli ambienti dell'associazionismo e del volontariato e punta soprattutto sui temi della pace e dell'ambiente, proponendo, tra l'altro, «la riconversione del polo industriale della Selice e di tutte quelle attività che stanno cementificando e stravolgendo il territorio, la diffusione del risparmio idrico ed energetico, una radicale modifica della politica dei trasporti».

Lorenza Montanari

EVENTI

Francesco Bertazzoli celebrato nel 250° anniversario della nascita con un libro e due mostre

Lugo ricorda il cardinale

Il volume sarà presentato l'8 maggio in Collegiata

Del cardinale Francesco Bertazzoli, a Lugo si conosce più che altro il nome, dal momento che gli è stata intestata una strada, mentre è noto a pochi il ruolo determinante che lui, nato a Lugo nel 1754 e morto a Roma nel 1830, rivestì sia nella sua città natale che nella dimensione più ampia della storia del suo tempo. A colmare questa lacuna ha provveduto don Giovanni Signani, parroco della Collegiata e vicario per Lugo del vescovo di Imola, che ha promosso la pubblicazione del libro "Francesco Bertazzoli, primo cardinale di Lugo nel 250° anniversario della nascita", incaricando gli studiosi lughesi Giovanni Baldini e Vittorio Tampieri di curarne la realizzazione. Il volume verrà presentato sabato 8 maggio alle 16 presso il salone della Collegiata di Lugo, nel corso di un evento interamente dedicato al cardinale lughese, che prevede anche l'inaugurazione di 2 mostre: alle 17,30, presso la chiesa della Collegiata, sarà inaugurata la mostra di arredi sacri e del coro ligneo restaurato che Bertazzoli donò alla Collegiata, poi, alle 18, appuntamento alla biblioteca Trisi

Ritratto del cardinale Francesco Bertazzoli, nato a Lugo nel 1754



per l'inaugurazione della mostra bibliografica "La biblioteca del cardinale Francesco Bertazzoli". A fare gli onori di casa sarà don Signani, poi porteranno il loro saluto monsignor Tommaso Ghirelli, vescovo di Imola, Daniele Ferrieri, assessore alla cultura, e Athos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, che ha finanziato la pubblicazione del libro insieme alla parrocchia. Seguiranno gli interventi di monsignor Giuseppe Fabiani, vescovo emerito di Imola, Andrea

Ferri, vicedirettore dell'Archivio Diocesano di Imola, Sante Medri, direttore della Biblioteca Trisi di Lugo e Marco Violi, vicedirettore del Museo Diocesano di Imola. A tutti gli intervenuti, che per l'occasione potranno fruire gratuitamente del parcheggio della Collegiata, sarà donata una copia del libro. Il volume è un'opera cospicua, che, in 464 pagine, si sofferma su tutti gli aspetti riguardanti la vita e l'opera del cardinal Bertazzoli, illustrando le informazioni presenti negli archivi, l'eredità lasciata alla

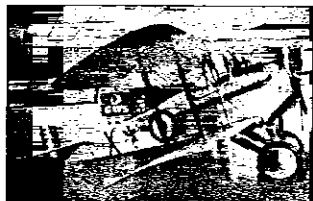
Collegiata, il pensiero filosofico e teologico e una 'chicca' sulle divergenze di vedute tra il cardinale e il suo concittadino e contemporaneo Giuseppe Compagnoni. Viene poi illustrata la storia della Collegiata e il riordino dell'archivio di questa chiesa. Il volume è corredato da un'ampia documentazione fotografica a colori e della 'mappa' dell'albero genealogico della famiglia Bertazzoli. «Nel corso dei restauri della Collegiata - spiega don Signani - ho avuto occasione di constatare quanto fosse presente "l'impronta" del cardinal Bertazzoli. Un ulteriore 'input' mi è venuto dal maestro Bruno Rinaldi, che mi ha procurato una serie di articoli su questo illustre lughese, la cui storia è profondamente legata a Lugo, ma che ricoprì anche importanti incarichi nella Chiesa del suo tempo e fu consigliere di Pio VII negli anni del più duro scontro con Napoleone. E' nata così l'idea di realizzare un libro che ne ricostruisca la figura e ne metta in luce la solida preparazione ecclesiastica, la fede, la morale, la grande intelligenza e anche la "modernità"».

Lorenza Montanari

COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Ecco il piano per il turismo

Dallo studio alla pratica. Il "Piano per la valorizzazione turistica dell'area della Bassa Romagna", affidato dai 10 comuni della Bassa Romagna al consulente Stefano Landi e al suo staff, è stato definito. Ora si tratta di mettere in campo le azioni necessarie affinché i «prodotti turistici praticabili», individuati sul territorio, possano costituire un richiamo reale per i turisti. Il primo passo è stato compiuto martedì scorso, nel corso del convegno dal titolo "La promozione turistica del territorio da occasione a possibilità: i progetti dei Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna" organizzato, a Bagnara di Romagna, per raggiungere due obiettivi: «concretizzare uno dei prodotti turistici individuati dal piano in collaborazione con le associazioni di categoria e gli operatori - ha spiegato il presidente dell'Associazione Mario Mazzotti - e sviluppare ulteriormente le funzioni dell'ufficio associato del turismo. Compito dell'ente locale è di sostenere le iniziative del settore affinché si qualifichi il richiamo turistico del territorio e la sua capacità ricettiva. Lo studio realizzato da Stefano Landi e dai suoi collaboratori, ha identificato una serie di prodotti turistici commerciabili in un'ottica di marketing territoriale. Non si tratta di un'indagine, ma di un approfondimento atto ad individuare un settore economico, strettamente legato alle potenzialità del territorio e alla sua appetibilità, in cui possono svilupparsi opportunità per gli operatori e le imprese del settore». Lo studio ha definito una serie di possibili prodotti turistici ordinati in base alla loro capacità di richiamo per i turisti. Fra i prodotti a potenzialità alta sono inseriti il cicloturismo, il camperismo, il turismo scolastico legato ai laboratori di manualità, il turismo naturalistico. Nella fascia intermedia, sono collocati i motori, gli eventi culturali, il teatro, gli eventi, le proposte enogastronomiche e il turi-



simo scolastico ambientale. La fascia più bassa è riservata al turismo scolastico storico-culturale, all'approfondimento storico, all'aviazione e volo libero, all'ippoturismo e al richiamo culturale religioso. «Il territorio della Bassa Romagna - ha sottolineato Alberto Cantagalli, responsabile del servizio associato del turismo - ha totalizzato durante lo scorso anno circa mezzo milione di presenze in qualità di escursionisti, vale a dire turisti che non si fermano a dormire ma che visitano il territorio nell'arco di una giornata limitando la loro permanenza. Alcuni pacchetti turistici, nel settore del cicloturismo sono già definiti e pronti da vendere. L'ufficio associato del turismo, che ha sede a Bagnacavallo, può fornire, a questo proposito, soltanto informazioni. La vendita del pacchetto viene curata direttamente dall'operatore o dalle agenzie turistiche. «Presto, ha affermato in conclusione, accederemo con ogni probabilità, ad un finanziamento straordinario che ci permetterà di essere presenti con i nostri prodotti e le offerte turistiche sulla costa e in collina attraverso una campagna di promozione diretta anche alle riviste specializzate. Tutto ciò avrà inizio a partire da giugno».

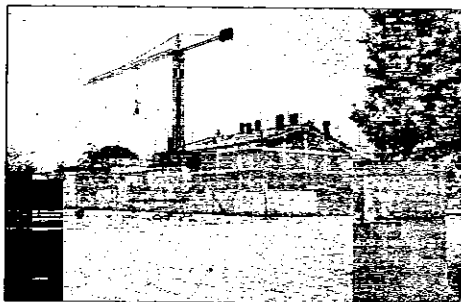
Monia Sartoli

LA POLEMICA

I Verdi insorgono: «Permessi troppo facili, possibile che non si possa avere un giardino come si deve?»

«Stop alle case costruite in mezzo ai parchi pubblici»

«Lugo è la città del verde "virtuale", dove i giardini pubblici vengono sbandierati anche via internet ma, nei fatti, continuamente sacrificati al "mattoni". L'ultimo esempio è l'intervento edilizio che si sta "mangiando" quasi la metà del "Giardino della salute" di via Falcone». A parlare è Angelo Ravaglia dei Verdi di Lugo, che decisamente non ha apprezzato l'iniziativa di costruire una palazzina quadrifamigliare su una parte del piccolo giardino pubblico a margine di viale Europa, che si chiama così perché è dedicato al "fitness" e ospita un "minipercorso vita". L'intervento, ovviamente, è pienamente regolare, con concessione edilizia del 25 ottobre 2003, e previsto dal piano regolatore, in quanto quella porzione di verde è sempre stata di proprietà privata, mentre quel che resta del "Giardino della salute" è invece di proprietà comunale. A realizzare l'intervento è l'immobiliare Iris, che fa capo al lughese Gino Ricci. Un'iniziativa, dunque, pienamente legittima, ma che non piace ai Verdi lughesi, i cui portavoce, Gianluca Baldrati, afferma: «Non metto certo in dubbio che l'intervento sia del tutto in regola, ma sta di fatto che il risultato è alquanto deprimente, per non dire ridicolo. E induce a una riflessione più ampia: a Lugo si continua a costruiri-



re, cancellando aree verdi a man bassa, ma viene spontaneo chiedersi "per chi" si costruisca, dal momento che la popolazione resta sempre immutata». Ravaglia, difensore "storico" delle aree verdi lughesi, una spiegazione ce l'ha: «Tutto fa capo alla "lobby del mattone", in sostanza alla "giunta trasversale", che si estende da sinistra a destra, e che non guarda in faccia a nulla. Attualmente conviene di più investire sul "mattoni", quindi via libera agli interventi edilizi. Tutto legittimo, certo: a Lugo non c'è bisogno di fare nulla di "illecito", perché i permessi vengono dati comunque. Il risultato è che ci troviamo un parco, anzi un ex parco, del Tondo, che ora verrà ulteriormente cancellato dalla costruzione della nuova ala del liceo: un intervento che prenderà il via nel periodo di "interregno" tra la vecchia giunta e quella nuova,

così la colpa sarà di "nessuno". E' vero, il terreno è della Provincia: ma il Comune non ha proprio voce in capitolo? Poi ci sono i "giardini" minori: 18 in tutto, secondo il sito internet del Comune. Ma si tratta di "realtà virtuale": questi periferici "francobolli" di verde sono sempre a rischio. Sono un lughese e chiedo solo che a Lugo ci sia un parco degno di questo nome. Chiedo troppo?». Qualche giorno fa, nel "Giardino della salute", un anziano signore in bicicletta osservava i lavori in corso: «E' molto triste che si costruisca su questa area verde - commentava - ma del resto a Lugo il verde viene sempre sacrificato». «L'intervento era previsto - commentano alcuni residenti delle case vicine - ma ciò non toglie che rovine la zona e, a noi, tolga la vista del verde che avevamo prima».

Lorenza Montanari

LAVORI COMUNALI

Il cimitero lievita, spesa di oltre 2,5 milioni di euro

Crescita in vista per il cimitero di Lugo, la cui capienza sarà presto incrementata grazie a 2 interventi, di cui uno molto cospicuo che porterà all'allestimento di una nuova area cimiteriale. Il cimitero di Lugo fa parte del patrimonio artistico della città: la parte più antica tuttora esistente è di impianto neoclassico, con "emiciclo" e loggiato al piano rialzato, realizzata nel 1877 nell'area dove esisteva già un primo cimitero costruito nel 1805. Successivamente il cimitero è stato più volte ampliato nella parte retrostante e, negli anni '80, a ridosso del muro di cinta in prossimità del canale Tratturo, che costeggia la San Vitale. In quest'ultima parte è attualmente in corso un intervento di ampliamento per la realizzazione di 246 nuovi loculi. Inoltre, il Comune ha previsto la realizzazione di una nuova struttura cimiteriale che sarà costruita nelle immediate vicinanze dell'attuale, nell'area oltre il canale Tratturo, in direzione Sant'Agata. Si tratta di un'opera molto rilevante e complessa, per la cui progettazione è stato a suo tempo indetto un concorso di idee conclusosi con l'assegnazione dell'incarico a un gruppo di progettisti di Ancona, coordinato dall'architetto Paolo Bonvini. Il progetto complessivo sarà realizzato in più lotti: il primo, per il quale è attualmente in corso la gara d'appalto e i cui lavori prenderanno il via entro quest'anno, prevede la realizzazione di una nuova strada che consentirà l'accesso al nuovo cimitero dalla S. Vitale e ne delimiterà l'ampliamento ad ovest. Il progetto prevede nuove aree per la sosta esterne al cimitero, per un totale di circa 40 posti auto, un ponte sul canale Tratturo di collegamento fra vecchio e nuovo cimitero, che sarà costruito all'altezza del viale trasversale nella parte sud dell'attuale cimitero, viadotti interni, recinzione di tutta l'area, campi comuni per 150 posti, aree per 27 tombe di famiglia e per 17 sarcofagi, piccole nicchie da adibirsi ad ossari per 160 posti. Per questo primo lotto la spesa sarà di 1.291.140 euro. Il secondo lotto, previsto per il 2005 per una spesa di 1.300.000 euro, comprende il completamento della strada di accesso e dei parcheggi, con 50 ulteriori posti auto, un'area verde a fianco della San Vitale come filtro naturalistico fra la strada e il nuovo cimitero, ulteriori spazi per campi comuni (300 posti), tombe di famiglia (54 posti), sarcofagi (34). Il progetto si ispira ad alcune fondamentali linee guida: l'intervento esalterà la funzione del verde, la viabilità di accesso e gli spazi parcheggio sono studiati in modo da integrarsi con i percorsi esistenti senza generare congestione e il nuovo cimitero sarà suddiviso in aree o zone, in relazione alle diverse tipologie di sepoltura.

Lorenza Montanari